



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: UO Tutela delle Acque
Ufficio: Tutela acque

N.Reg. 276 del 25/09/2026

Treviso, 25/09/2026

**Oggetto: PIAVE SERVIZI SPA - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ALLO
SCARICO DELL'IMPIANTO DI 2^ CATEGORIA SITO A GAIARINE IN VIA I MAGGIO
LOC. CALDERANO - FRAZ. FRANZENIGO
L.R. 33/1985, D.LGS. 152/2006 E PTA/2009 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il decreto n. 365 del 15/11/2024 con il quale il Comune di Gaiarine è stato autorizzato all'esercizio e allo scarico dell'impianto di 2^ categoria (vasca Imhoff) per la depurazione delle acque reflue urbane sito in Via I Maggio, Loc. Calderano, Fraz. Francenigo, con recapito nel Fosso Belcorvo (o Rio Belcorbo);

VISTA la domanda datata 20/03/2026, prot. n. 2496 (prot. prov. n. 19148 del 01/04/2026) con cui Piave Servizi SpA chiede la voltura della succitata autorizzazione a seguito del subentro nella titolarità dell'impianto di depurazione;

VISTA la convenzione datata 29/05/2008 con cui l'A.A.T.O. (oggi Consiglio di Bacino) "Veneto Orientale" ha affidato a Piave Servizi S.c.r.l. (ora SpA) la gestione del Servizio Idrico Integrato per il sub-ambito così detto "Sinistra Piave" e successivi atti di adeguamento;

RILEVATO che l'impianto è stato autorizzato temporaneamente per una potenzialità di 400 abitanti equivalenti (funzionale all'avvio del depuratore di Campomolino) e si trova in "zona di pianura a bassa densità insediativa", per la quale è stabilita una soglia S pari a 500 AE;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 22, comma 3, delle NTA del PTA/2009, gli scarichi degli impianti di depurazione a servizio delle pubbliche fognature, con potenzialità inferiore alla soglia S, non sono soggetti al rispetto dei limiti di accettabilità;

RILEVATO che tali impianti, ai sensi del medesimo articolo, devono raggiungere un rendimento atto a garantire percentuali minime di riduzione degli inquinanti;

PRESO ATTO che il PTA non impone analisi di autocontrollo, né la tenuta del quaderno di





registrazione (art. 26, commi 7 e 9);

VALUTATO, tuttavia, di richiedere idonei controlli e registrazioni al fine di verificare il rispetto delle percentuali di abbattimento;

VISTA la DGRV n. 1955 del 23/12/2015, che aggiorna gli agglomerati urbani presenti nel territorio regionale e ne indica il carico generato;

VERIFICATO che l'impianto fa parte dell'agglomerato n. 28033 a cui è attribuito un carico generato pari a 16166 AE, pertanto è soggetto al rispetto dei limiti per l'azoto e il fosforo nei valori e nei casi rappresentati dall'art. 25 delle NTA del PTA/2009;

VISTA la concessione allo scarico delle acque reflue depurate nel Rio Belcorbo, rilasciata al Comune di Gaiarine dal Consorzio di Bonifica Piave con prot. n. 13565 del 04/08/2014;

RITENUTO di chiedere alla società la presentazione della stessa volturata a proprio nome;

DATO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della presente autorizzazione tramite marca con codice identificativo 01241155181558 del 25/03/2026;

PRESO ATTO di quanto comunicato circa la nomina del tecnico responsabile della gestione dell'impianto, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 33/1985;

VISTO l'art. 5, punto 2, lettera a), della L.R. 33/1985;

VISTA l'istruttoria condotta dagli uffici;

VISTA la L.R. 33/1985, il D.Lgs. 152/2006, il PTA/2009 e s.m.i., la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977, la Circolare Regionale n. 35 del 04/06/1986 e la DGRV n. 578 del 10/05/2011;

VISTA la DGRV n. 80 del 27/01/2011 "Linee guida applicative" delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA/2009;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di Organizzazione;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

ART. 1 - La società Piave Servizi SpA è autorizzata all'esercizio e allo scarico dell'impianto di 2^a categoria (vasca Imhoff) per la depurazione delle acque reflue urbane sito a Gaiarine, in Via I Maggio, Loc. Calderano, Fraz. Francenigo, con recapito nel Fosso Belcorvo (o Rio Belcorbo), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, parte terza, sezione II, titolo IV, capo II.

ART. 2 - Piave Servizi SpA, entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento del presente atto, deve trasmettere a questa Amministrazione copia dell'autorizzazione idraulica, rilasciata dall'ente gestore del corpo ricettore dello scarico delle acque depurate.





- ART. 3 - La società è tenuta a rispettare le prescrizioni definite nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- ART. 4 - Ogni modifica sostanziale dell'impianto e dello scarico deve essere preventivamente autorizzata.
- ART. 5 - L'ARPAV è incaricata del controllo dell'osservanza del presente decreto.
- ART. 6 - La presente autorizzazione aggiorna la precedente n. 365 del 15/11/2024. Rimane ferma la scadenza fissata dal citato atto. L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e allo scarico, pertanto, ha validità fino al 15/11/2028 ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006.
- ART. 7 - Il decreto n. 365 del 15/11/2024 è revocato.
- ART. 8 - Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'autorizzazione idraulica allo scarico rilasciata dall'Ente gestore del recettore finale dello scarico stesso.
- ART. 9 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure ricorso straordinario di cui al capo III del DPR n. 1199/1971 e s.m.i., nel termine rispettivamente di 60 e di 120 giorni decorrenti dal rilascio dello stesso.
- ART. 10 - Il presente decreto è trasmesso a Piave Servizi SpA, all'ULSS n. 2, all'ARPAV (Dip. Prov. di Treviso), al Comune sede dell'impianto, alla Regione Veneto, al Consiglio di Bacino Veneto Orientale e va pubblicato all'Albo di questa Amministrazione e del Comune.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

